TheFork diventa un social network e punta sull’intelligenza artificiale

20250715163807theforkfeed003-da7efdcc

Offrire un'esperienza di scelta del ristorante più personalizzata, a vantaggio sia dei clienti sia dei ristoratori, che possono farsi trovare dalle persone giuste grazie al passaparola online e a raccomandazioni autentiche. È questo l’obiettivo delle nuove funzionalità introdotte da **TheFork**: un **feed social**, che negli obiettivi dell'azienda dovrebbe dare vita a un vero e proprio social network mostrando i ristoranti provati e consigliati da amici, creator e influencer, e un **assistente vocale abilitato dall’intelligenza artificiale**, integrato direttamente nella barra di ricerca.

«*Questa è la trasformazione più significativa nella storia di TheFork. Stiamo andando oltre l’essere una piattaforma di prenotazione. Stiamo diventando il luogo dove le persone scoprono i ristoranti in una modalità che riflette quella con cui naturalmente prendiamo decisioni: attraverso raccomandazioni personali e conversazioni naturali. La maggioranza delle persone sceglie i ristoranti grazie ai consigli degli amici. Finora, tutto questo avveniva fuori dall’app. Ora, è possibile farlo all’interno di TheFork*», dichiara in una nota stampa **Almir Ambeskovic, ceo di TheFork.**

THEFORK FEED

Nella scelta di un ristorante, contano sempre di più le raccomandazioni delle persone di fiducia, specialmente per le generazioni più giovani. A confermarlo è una **ricerca condotta nel 2024 da TheFork insieme a thefaculty,** secondo la quale il 63% della Gen Z dichiara di affidarsi ai consigli di amici e familiari, confermando il valore del passaparola. Seguono, tra i fattori più influenti, i suggerimenti provenienti dai social media (10%) e i trend diffusi dagli influencer (11%).

Per rispondere a queste abitudini, TheFork ha introdotto una nuova funzionalità con l’ultimo aggiornamento dell’app: **TheFork Feed**, un’interfaccia ispirata ai social network che mette al centro le relazioni di fiducia e i contenuti generati dagli utenti. Attraverso un feed personalizzato, gli utenti

possono **seguire amici, food lover e creator per scoprire nuovi ristoranti nella propria rete; visualizzare in evidenza le recensioni dei propri contatti direttamente nelle schede dei ristoranti; esplorare un flusso dinamico con esperienze recenti, locali preferiti e liste condivise; ricevere suggerimenti basati sulle interazioni social, senza dover uscire dall'app.**

Nei prossimi aggiornamenti, sarà inoltre possibile creare un profilo pubblico dedicato a creator, aziende ed editori, per condividere le proprie selezioni di ristoranti e diventare punto di riferimento per altri utenti. La fase di test in Italia vede coinvolti creator come Marco Meschini, Antonio La Cava, Francesco Zini, Francesca Noè e Marina Di Guardo.

ASSISTENTE VOCALE BASATO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tra le novità presentate da TheFork, debutta anche un nuovo **assistente vocale intelligente,** al momento in fase beta per un gruppo selezionato di utenti. Il funzionamento si basa su un'interazione naturale: è sufficiente scrivere o parlare come si farebbe con un amico - ad esempio "un tavolo romantico per due domani sera a Milano" o "un posto veg-friendly vicino alla stazione" - per ricevere proposte immediate e coerenti con le proprie esigenze, senza dover selezionare filtri o compilare moduli.

Alla base c'è un sistema di **intelligenza artificiale in grado di elaborare e incrociare dati da recensioni, menù, immagini, preferenze personali e contenuti di creator affidabili, per offrire suggerimenti sempre più mirati**. Se si sta cercando un piatto specifico, ad esempio, l'assistente può mostrare immagini corrispondenti, rendendo la navigazione più visiva, fluida e ispirata. Disponibile con l'aggiornamento dell'app lanciato nei 11 Paesi europei in cui TheFork è attivo, questa funzione rappresenta un passo verso un'esperienza di scoperta più intuitiva e personalizzata, fondata sulla conversazione e sulla fiducia.